

CRO:INFLUENZA A

2009-11-27 10:48

INFLUENZA A:MORTA 32ENNE A CAMPOBASSO, 3/A VITTIMA IN MOLISE

CAMPOBASSO

(ANSA) - CAMPOBASSO, 27 NOV - Sale a tre in Molise il numero dei decessi legati al virus A-H1N1 in Molise: oggi è morta presso la Uoc di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale Cardarelli di Campobasso, una paziente di 32 anni, della provincia di Campobasso, per grave insufficienza respiratoria.

La donna, ricoverata nei giorni scorsi per una polmonite, era affetta da una grave obesità. (ANSA).

YM9-HNZ/IC

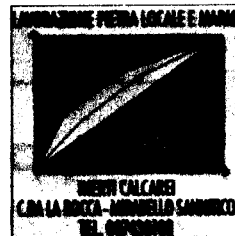
S0B S41 INT S04 S04 QBKX

OGGI Nuovo Molise

www.nuovomolise.net

Edizione della regione e del Frentano

Poste Italiane sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv.L.46/2004 art.1,c1,DCB CB



San Virgilio vescovo

Campobasso: Via San Giovanni 15/b - Tel. 0874.49571 Fax 484365

Publicità: M.C.P. srl Via San Giovanni 15/b Campobasso Tel. 0874.484400 Fax 699152

Isernia: P.zza della Repubblica, 29 - Tel. 0865.411789 Fax 411910

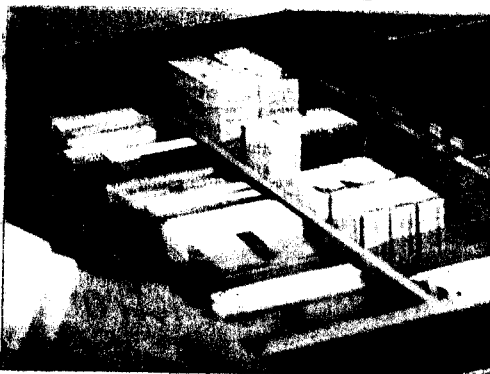
Teramo: C.so Nazionale, 10 - Tel. 0875.81095 Fax 81352

Venerdì 27 novembre 2009

IL FATTO - La Guardia di finanza accerta un danno erariale da 6 milioni di euro Farmaci, sanità sprecona

Denunciato un alto dirigente regionale

PROSEGUONO gli accertamenti della Guardia di finanza di Campobasso sui conti della sanità molisana e in particolare delle spese farmaceutiche. Sarebbero state riscontrate irregolarità nelle procedure stabilite per il contenimento della spesa con un danno erariale stimato in oltre 6 milioni di euro. Un dirigente regionale è stato denunciato per non aver posto in essere un'efficace azione di controllo e vigilanza. Il periodo contestato è quello relativo alle annualità comprese tra il 2005 e il 2008.



A pagina 4

La cattiva gestione della Sanità *Il periodo è compreso tra il 2005 e il 2008 E' stato denunciato un dirigente regionale*

Segnalato l'episodio alla Corte dei Conti per mancato risparmio di spesa

Farmaci, ingenti danni erariali

Le Fiamme gialle hanno accertato maggiori costi per 6 milioni

E' quantificato in oltre sei milioni di euro, anche se circa 4 milioni e mezzo dovranno essere ancora verificati, il danno erariale accertato dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza del comando provinciale di Campobasso. I finanzieri hanno effettuato certose verifiche sull'attività svolta dall'Azienda sanitaria regionale, anzi sarebbe più corretto dire, sulla non attività di monitoraggio della spesa farmaceutica di una serie di medicinali di tipo PHT che vengono utilizzati nella cura di patologie croniche o post operatorie.

Gli accertamenti sono partiti la scorsa estate e hanno riguardato la spesa farmaceutica del Molise nel periodo compreso tra il 2005 e il 2008. Al momento i militari agli ordini del comandante provinciale, il tenente colonnello **Bruno Soricelli**, hanno segnalato ai giudici della Corte dei Conti un danno erariale accertato per oltre un milione 661mila euro. Altre verifiche, per stabilire il mancato risparmio di spesa, avrebbe consentito di «scoprire» una sciagurata gestione dei conti per acquisti farmaceutici per altri 4 milioni e mezzo. Cifre pazzesche se si considera come sono state adottate per aver male applicato i rigidi paletti fissati dal progetto voluto dal ministero della Salute per frenare la spesa pubblica. E così non è stato. E nella sede dell'assessorato si sono succeduti nell'ordine **Antonio Chieffo, Michele Iorio e Ulisse Di Giacomo**. Il periodo più lungo ha visto come responsabile degli uffici di via Toscana l'attuale coordinatore regionale del Popolo della libertà che vantava di aver saputo gestire «una sanità di qualità e di contenimento dei costi». Così sembra non essere stato anche in considerazione dell'alto indebitamento della sanità molisana.



Il colonnello Bruno Soricelli

La Guardia di finanza ha comunicato che è stata segnalato alla Corte dei Conti un dirigente regionale «per non avere posto in essere un'efficace azione di controllo e vigilanza». In ogni buon conto a livello nazionale è stato avviato uno studio per analizzare e individuare fattori di criticità della spesa sanitaria. In particolare è stato individuato un percorso che le regioni avrebbero dovuto seguire. Per l'acquisto dei farmaci rientrati nella categoria PHT si sarebbe dovuto attivare un unico centro di costo ottenendo il prezzo migliore direttamente con le aziende. Invece, per quanto appurato dai finanzieri, gli acquisti delle medicine consegnate agli ammalati cronici e per i pazienti post operatori avrebbero seguito la classica e onerosa filiera dalla fabbrica ai grossisti alle farmacia con un evidente costo in più per le casse regionali.

In pratica questi farmaci dovevano essere distribuiti o direttamente nelle farmacie presso gli ospedali o strutture dell'Asrem o altrimenti dalle farmacie con la logica del centro unico d'acquisto.



Sotto controllo le spese per l'acquisto dei farmaci

Le Fiamme gialle di Campobasso avrebbero verificato delle irregolarità nella procedura di distribuzione dei farmaci

definiti «circuiti per conto». Procedura disattesa per quattro anni che evidenzerebbe una mancata vigilanza dagli uffici pre-

Cosa sono i farmaci PHT

I medicinali definiti PHT sono quelli inseriti nel prontuario terapeutico farmaceutico ospedaliero. Sono prodotti utilizzati per curare patologie croniche (come ad esempio i dializzati, malati oncologici) oppure per terapie successive a interventi operatori.

posti. Mancati risparmi evidenziati dal monitoraggio di tutti i costi sostenuti. Un lavoro non facile per la gran mole degli acquisti sostenuti in Molise. Al momento il danno «certificato» è di un milione e seicentomila euro anche se sotto la lente di ingrandimento ci sarebbero altri 4 milioni e mezzo.

Raggiunto telefonicamente l'ex manager dell'Asrem, **Sergio Florio**, si dice meravigliato di quanto segnalato dalla Guardia di finanza. L'ex direttore generale ribadisce come la legge Bassanini stabilisca precise responsabilità nelle procedure da seguire da parte dei funzionari. «Personalmente - tiene a precisare Florio - non ho sinora ricevuto nessuna comunica-

zione né mi aspetto di ricevere nulla. Ma mi sembra strano che la Regione Molise abbia avuto una condotta irregolare nell'ambito del contenimento della spesa farmaceutica». Per l'ingegnere il Molise avrebbe ottenuto persino la premialità dal ministero della Salute per aver rispettato appieno i limiti di spesa farmaceutica fissati per un contenimento del 13 per cento in ambito territoriale e del 3 per cento per quello ospedaliero. Una vicenda che non mancherà di sollevare polemiche e distinguo per numeri precisi della Finanza che non sembrano ammettere equivoci di sorta per una spesa sanitaria sempre più nell'occhio del ciclone.

piesse

L'ALLARME «SUINA»



L'appello dell'Asrem a proseguire le vaccinazioni Influenza A, in calo il picco pandemico

*Le rassicurazioni dell'Unità di crisi
e della Commissione temporanea regionale*

*Restano tre i pazienti ricoverati
ma le loro condizioni sono sotto controllo*

*Sono 2.024 i cittadini immunizzati,
20mila le dosi già arrivate in Molise*

CAMPOBASSO - Con le dovute precauzioni, e anche un pizzico di scaramanzia, si può dire che in Molise il picco pandemico legato all'influenza A si è stabilizzato, e anzi è in lieve calo.

Parte anche da questo dato la soddisfazione dell'Asrem di Campobasso; ieri

martina, nel corso di una conferenza stampa, l'Unità di crisi dell'Azienda sanitaria, insieme alla Commissione temporanea appositamente costituitasi in Consiglio regionale e presieduta da Quintino Pallante, ha fatto il punto della situazione e illustrato l'andamento

dell'influenza A in Molise.

Sono 20mila le dosi già arrivate in regione, mentre altre seimila arriveranno questa settimana; di queste 8.790 sono già state consegnate sul territorio, le altre rappresentano la scorta. In 2.024 hanno già effettuato la vaccinazione, tanto che si può già intraprendere la seconda fase, che prevede la somministrazione delle dosi ai detenuti e agli agenti di polizia penitenziaria, oltre che alle altre forze dell'ordine. Tra le categorie a cui sarà riservata maggiore attenzione, inoltre, anche i bambini immigrati.

«La situazione è sotto controllo - ha spiegato il dottor **Paglione** - la pandemia è in fase minimamente decrescente e abbiamo garantito la vaccinazione su tutto il territorio».

Sono tre i pazienti al momento ricoverati: l'anziano della provincia di Frosinone al Veneziaiale di Isernia, una donna in Rianimazione al Cardarelli di Campobasso e un bambino a Pediatria a Termoli, ma le loro condizioni sono sotto controllo.

«Da parte nostra - ha detto **Quintino Pallante**, presidente della Commissione temporanea - vogliamo rassicurare la popolazione ma contemporaneamente invitare le categorie a rischio a vaccinarsi».

«La collaborazione tra Regione e Asrem - ha aggiunto l'assessore alla Sanità **Passarelli** - funziona alla perfezione e sta portando a risultati confortanti che collocano il Molise tra le regioni in cui la risposta all'Influenza A è stata più efficace». **daniela di cecco**



Nelle foto i componenti dell'Unità di crisi e della Commissione temporanea della Regione

INCONTRO ISTITUZIONALE

Larino - «Non pensate però che potranno esserci sei ospedali uguali in Molise: vanno differenziati»

'Non chiuderà il laboratorio analisi'

Il manager dell'Asrem, Angelo Percopo, ha tranquillizzato i cittadini

«Non sono un folle a sopprimere l'eccellenza del Vietri»

PALAZZO DUCALE - Con il sindaco Giardino ci sono Bucci, Quici, Bonomolo e Bizzarro

LARINO - Smentita la volontà di ridimensionare il laboratorio analisi del Vietri.

Il dottor Angelo Percopo ha infatti rassicurato personalmente il Comitato che, insieme al movimento Larinascita, nei giorni scorsi aveva sollevato la questione in riferimento all'ultima delibera, la n. 1442 del 10/11/2009, con cui si sarebbe stabilito di fatto l'accorpamento dell'Unità Operativa Complessa del Laboratorio Analisi di Larino a quello dell'Ospedale di Termoli. Le cose in realtà non starebbero esattamente così e il manager dell'Asrem ha avuto modo di spiegare quali siano le sue intenzioni in tema di riorganizzazione sanitaria sia al sindaco Giardino che al Comitato, riorganizzazione "che mira a mantenere aperti gli ospedali differenziati per eccellenze". Doppia riunione infatti per lui mercoledì, dapprima nel pomeriggio con il primo cittadino a Palazzo Ducale e poi in tarda serata con il Comitato civico a difesa del Vietri. "Quello che vi avevo preannunciato - ha infatti dichiarato lo stesso direttore Percopo nel corso dell'incontro con il comitato - lo sto portando avanti ma ho bisogno di tempo e di tutti gli atti propedeutici. Non pensiate però che ci potranno essere sei ospedali uguali in Molise ma è necessario differenziarli per eccellenze. Non sono certo un folle a chiudere l'eccellenza del laboratorio analisi del Vietri". Riunione, rigorosamente a porte chiuse, anche quella che si è svolta precedentemente nella sede del Municipio. Erano pressappoco le diciotto quando il manager Percopo è arrivato nella sede del Municipio. Ad attenderlo il primo cittadino Guglielmo Giardino, che l'aveva invitato proprio per far luce sulla questione a seguito degli allarmi-

smi lanciati nei giorni precedenti, il responsabile del laboratorio analisi del Vietri Marina Bucci, il vice sindaco Giovanni Quici e i consiglieri regionali Michelangelo Bonomolo e Vincenzo Bizzarro rispettivamente il primo componente di minoranza e, il secondo, presidente della commissione regionale speciale sulla sanità che dovrà vigilare e riferire al consiglio tutte le procedure messe in atto nell'ambito del piano di rientro. A loro dunque Percopo ha ribadito i passaggi che caratterizzeranno questa nuova fase della riorganizzazione sanitaria con particolare riferimento al laboratorio analisi del Vietri "che nessuno vuole chiudere" ha difatti asserito e, soprattutto, quest'ultima deliberazione dell'Asrem sarebbe legata all'attuazione di una riorganizzazione degli stessi laboratori, varata nel 2007, e che solo oggi si sta concretizzando in Molise. Un obbligo quindi per l'azienda per cercare di stabilire nel frattempo, di concerto con i direttori dei tre laboratori analisi di Campobasso, Isernia e Larino-Termoli, il modo per rendere fatti-

va questa riorganizzazione. Una delle novità espresse da Percopo sta proprio nella nomina dei tre direttori dei suddetti laboratori che avranno la funzione di redigere, entro marzo 2010, la proposta di un nuovo assetto dei laboratori analisi regionali salvaguardando le eccellenze. Una proposta che risponderà comunque all'intento di non voler togliere al Vietri l'eccellenza del suo laboratorio. A seguire in serata, dunque, l'incontro con i membri del Comitato, anche loro in attesa di conoscere come realmente stessero le cose. Un confronto chiaro che ha visto il direttore ribadire le stesse informazioni relative alla nuova deliberazione, dunque soltanto un obbligo che l'azienda aveva nei riguardi di una delibera regionale di due anni prima. Intanto il sindaco Giardino esporrà in dettaglio questa mattina in conferenza stampa i termini dell'incontro con il direttore Percopo in riferimento comunque alle ultime vicende legate alla riorganizzazione sanitaria e al laboratorio di analisi del Vietri.

RoxMammarella

Regione, presentato un ordine del giorno

D'Alete a difesa dell'ospedale

IL consigliere regionale del pd D'Alete ha presentato un ordine del giorno a difesa dell'ospedale di Larino.

«Solo tagli, nessun nuovo servizio. Così muore la sanità in Molise. Così si cancella con un colpo di spugna un'eccellenza del Molise, punto di riferimento per la biologia molecolare». D'Alete impegna il presidente della Regione a sospendere gli atti tesi ad accorpate il laboratorio analisi frentano a quello termolese e, quanto prima, a relazionare in aula sullo stato di attuazione del piano sanitario.

Sanità

Indagine sulle procedure d'acquisto dei medicinali

Farmaci, spese irregolari

La Finanza segnala l'ex manager Florio alla Corte dei Conti



CAMPOBASSO. La Guardia di Finanza ha concluso una indagine, avviata ad agosto, sulle procedure adottate dalla Regione, attraverso l'Asrem, per l'acquisto di alcuni particolari farmaci. Gli investigatori hanno scoperto che questi medicinali venivano comprati direttamente dai grossisti e dalle farmacie e non dalle case di produzione, così come previsto dalla legge. L'ex manager dell'Azienda sanitaria, Sergio Florio, è stato segnalato alla Corte dei Conti. Il danno accertato è di un milione e 600mila euro, ma la cifra potrebbe salire fino a 4 milioni di euro.

servizio a pagina 3

L'adg per il Vietri

Sanità,
D'Alete:
un piano di
soli tagli

CAMPOBASSO. Il consigliere regionale del Pd D'Alete ha presentato un ordine del giorno a difesa dell'ospedale Vietri di Larino: "Solo tagli, nessun nuovo servizio. Ecco come muore la sanità nel Molise".

D'Alete contesta "un piano di rientro, in fase terminale, che lascia dietro di sé solo tagli ai servizi, un territorio sempre più povero, migliaia di molisani sempre più di serie B".

Il provvedimento dell'Asrem, che segue il Piano di riordino delle strutture pubbliche ospedaliere, prevede una serie di interventi tra i quali "l'accorpamento del laboratorio analisi di Larino a quello di Termoli, cancellando con un colpo di spugna un'eccellenza della sanità regionale, punto di riferimento per la biologia molecolare dell'intera regione, unico centro accreditato presso l'Istituto Superiore di Sanità per la diagnostica influenzale con potenziale pandemico... ed intanto si insedia l'ennesima inutile e costosissima commissione consiliare proprio sull'influenza A".

Con l'ordine del giorno si chiede l'immediata sospensione degli atti già in essere e che l'orio riferisca urgentemente in aula.

L'indagine della Finanza

Farmaci al prezzo più caro, bufera sugli acquisti dell'Asrem

*Accertato il danno erariale per un 1 milione e 666 mila euro
Di oltre 4 milioni il sospetto di risparmio perso per l'azienda*

CAMPOBASSO. Farmaci acquistati dall'Asrem non secondo la procedura più conveniente, ma secondo quella più dispendiosa. Non edificante il risultato: un danno erariale accertato di un milione e 666mila euro. Con il sospetto che il mancato risparmio per le casse pubbliche potrebbe essere di oltre 4 milioni. Questo lo diranno poi i magistrati della Corte dei conti.

Una nuova bufera giudiziaria investe l'ex direttore generale dell'Azienda sanitaria del Molise, Sergio Florio. Dovrebbe essere lui, identificato dalla Finanza di Campobasso come 'dirigente regionale', a rispondere alla magistratura contabile per non aver posto in essere un'efficace azione di controllo e vigilanza.

La scoperta della Finanza. L'indagine degli uomini del nucleo di polizia tributaria di Campobasso risale allo scorso agosto e comprende un periodo di tre anni. Sotto la lente finiscono gli acquisti dell'Asrem di medicinali rientranti nella categoria del prontua-

rio ospedale-territorio. I Pht sono farmaci destinati ad assicurare terapie periodiche o anche assistenza a beneficio di pazienti cronici. Sono riferiti, per intenderci, a patologie gravi come l'epatite cronica C, l'Alzheimer, l'infertilità, il morbo di Parkinson, il diabete, altre.

I militari delle Fiamme gialle si accorgono che i conti non tornano. Cosa salta all'occhio degli inquirenti? Il mancato utilizzo della procedura di distribuzione, in gergo detta 'per conto'. E' la forma di acquisto che consente i risparmi di spesa per l'azienda sanitaria regionale. C'è una legge che dispone questo iter.

Dal 2005 al 2008, dunque per tre anni consecutivi, la procedura per conto viene ignorata o meglio superata e per alcuni farmaci del prontuario ospedale-territorio all'Asrem i rifornimenti vengono effettuati "attraverso canali ordinari - sostengono i finanziari - utilizzando la norma filiera e non usufruendo quindi dei previsti sconti".

Ai magistrati

L'ex direttore Florio segnalato alla Corte dei Conti per il non adeguato controllo sulle procedure scelte

Con una spesa maggiore per le casse regionali.

La pratica della distribuzione per conto infatti consente alle strutture sanitarie pubbliche di acquistare i medicinali direttamente presso le case farmaceutiche con un forte sconto - fa notare la finanza - sui prezzi ufficiali. Successivamente è l'azienda che affida alle farmacie la distribuzione dei prodotti, riconoscendo loro un compenso.

A Campobasso che avviene? Secondo gli inquirenti non si usufruisce dello



L'ex manager Sergio Florio

sconto e si adotta la procedure normale, che però in questo caso diventa "anomala", quasi si procedesse all'acquisto al dettaglio all'Asrem. La finanza punta il dito sulla "mancata vigilanza sulle procedure di rifornimento, con particolare riguardo all'acquisto e alla distribuzione": l'accusa sostanzialmente viene fatta a chi all'epoca dirigeva l'azienda di via Petrella, l'ingegnere Sergio Florio. Per questo la Finanza certifica un danno erariale per un 1.666.221 euro e parallelamente stima a 4.381.728 il mancato risparmio conseguito dall'Asrem se avesse adottato la procedura "per conto".

Su questo aspetto si esprimerà ora la Corte dei conti alla quale è stato segnalato l'ingegnere Florio.

SAV

Virus A- H1N1

I dati resi noti dall'unità di crisi e dalla commissione sanità

Vaccinati solo duemila molisani

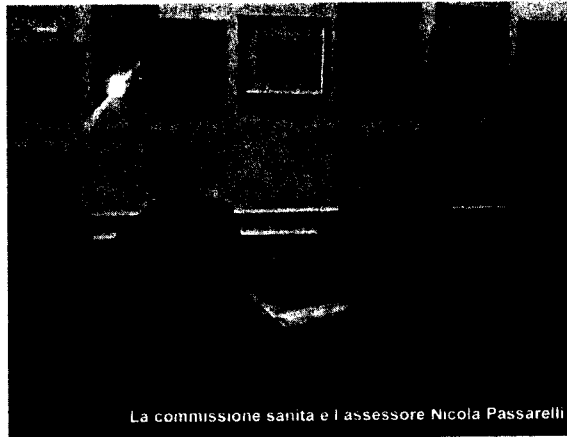
Paglione: il picco è stato superato. Passarelli: ingenti le scorte di farmaco



Giancarlo Paglione e Angelo Percopo

CAMPOBASSO. Dall'inizio di novembre sono poco più di 2000 i molisani che si sono fatti vaccinare contro il virus dell'influenza A- H1N1. Un numero molto basso se si considera che nei depositi regionali sono conservate ancora 11.754 dosi e in settimana ne arriveranno altre 6000. Saranno i detenuti, gli agenti penitenziari e gli esponenti delle Forze Armate e di Polizia ad essere vaccinati nei prossimi giorni, ora che la situazione pare essersi stabilizzata. "Anche se dovremmo aspettare il freddo prima di sbilanciarci,

possiamo azzardare che il picco dell'influenza sia stato ormai superato e ci troviamo in una fase discendente", ha spiegato il direttore sanitario del 'Cardarelli', Giancarlo Paglione, ieri mattina in una affollata conferenza stampa, cui erano presenti anche l'assessore alla sanità Nicola Passarelli e la commissione sanità, presieduta da Quintino Pallante. "Il quadro è rassicurante, la nostra regione si è dimostrata un'eccellenza rispetto alle altre realtà - ha commentato Pallante - il comitato di crisi sta funzionando bene.



La commissione sanità e l'assessore Nicola Passarelli

Ora che la situazione si sta normalizzando, si potrà riunire a cadenza mensile. L'allerta nelle strutture regionali e sanitarie resta, comunque, ai massimi livelli". I casi mortali per influenza A restano, in Molise, quindi solo due (la bambina campobassana di 9 anni, anche se positiva al virus, non viene considerata nel novero, visto che era malata terminale di tumore) e attualmente sono 3 i pa-

zienti ricoverati per la H1N1: un uomo al reparto di Rianimazione del 'Cardarelli', ma in condizioni non gravi, un bambino a Pediatria di Termoli e un paziente del Frusinate ad Isernia. "Effettivamente i molisani che hanno scelto di farsi vaccinare sono stati molto pochi - ha ammesso l'assessore alla sanità, Nicola Passarelli - ma comunque, come Regione, abbiamo scelto di avere un notevole stoccaggio di farmaco. Stiamo pensando di riservare le dosi anche a persone non contemplate in un primo momento. Per esempio i bambini degli immigrati".

Magda

La vertenza

L'accorpamento del Laboratorio analisi ha creato una frattura
Il primo cittadino: non ritengo di aver fatto alcuna omissione

Giardino prepara la riscossa

Il sindaco replicherà alle accuse ricevute pubblicamente



NICOLA DE FRANCESCO

LARINO. Torniamo anche oggi ad occuparci del futuro del laboratorio analisi del Vietri. E l'occasione è data dall'annuncio del primo cittadino Guglielmo Giardino che ha indetto per questa mattina, a mezzogiorno, una conferenza stampa sull'argomento per spiegare dal suo punto di vista, (che poi è quello ufficiale fornito dal manager Asrem Angelo Percopo) lui che in questi giorni è stato duramente attaccato sia dal comitato per la salvezza del Vietri sia dall'associazione LARInasci-

ta di immobilismo, di poca audacia, come stanno realmente le cose in merito al laboratorio analisi del Vietri, ma non solo. Infatti, come preannunciato l'altra sera ai microfoni di Teleregione Molise, il primo cittadino frentano avrà modo, come dire anche di togliersi dalle scarpe qualche sassolino contro chi anche su questa vicenda, a suo modo, ha voluto fare strumentalizzazioni inutili e rilasciare alla stampa dichiarazioni dal forte impatto mediatico. "Io rispondo alla gente e non alle associazioni - ha anticipato Giardino - magari for-

mata da gente arrabbiata che sul piano elettorale, se vado a vedere sono tutti quelli che sono stati mandati a casa alle scorse elezioni. Cose assurde riferite nei mie confronti che affronterò nelle sedi opportune. A parte queste cose comunque gravi, nella maniera più assoluta ritengo di aver fatto delle omissioni, di non essermi impegnato per il nostro ospedale e le sue eccellenze. Stiamo parlando di una delibera del 10 novembre, di

di avere un incontro chiarificatore perché siamo certamente preoccupati e non vogliamo perdere le eccellenze del nostro ospedale. Ma certi comportamenti sono davvero al limite della denuncia". Queste, dunque le anticipazioni sui possibili contenuti della conferenza stampa in programma questa mattina, una conferenza carica di contenuti dunque e come detto, anche la possibilità di una formale denuncia contro chi in



cui sono venuto a conoscenza soltanto qualche giorno dopo, lunedì scorso ho chiesto la cortesia al manager Percopo

questi ultimi giorni ha in qualche modo 'diffamato' l'operato dell'amministrazione Giardino e Giardino stesso.

Nel mirino della Finanza gli acquisti di un funzionario pubblico

Spesa farmaceutica dimenticando gli sconti

Nelle voci del bilancio della Regione il capitolo relativo alla Sanità è sicuramente quello che ha più zeri mesi in fila. E sempre in negativo, perché quando si tratta di diritto alla salute pubblica non si può badare a spese, purché queste rispettino criteri di razionalità e vigilanza nell'utilizzo dei fondi. Proprio partendo da questi concetti imprescindibili il Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Campobasso ha avviato, verso la fine della scorsa estate, una serie di accertamenti dalle quali è emerso un danno erariale relativamente al mancato risparmio sulla spesa farmaceutica nell'acquisto di medicinali PH-T, ovvero farmaci destinati ad assicurare terapie periodiche e garantire la continuità assistenziale per i pazienti affetti da patologie croniche. Non badare a spese non vuol dire darsi allo sperpero e stando alle indagi-

ni dei finanzieri il funzionario, segnalato alla procura giurisdizionale della Corte dei Conti, non si sarebbe neppure attenuto ai doveri di vigilanza e controllo. Comportamento che avrebbe procurato un danno alla Regione Molise di oltre un milione e 600mila euro. Mentre più cospicuo sarebbe la cifra che l'ente avrebbe potuto risparmiare, ovvero 4 milioni e mezzo di euro. Il dirigente 'galeotto' pare abbia disatteso (durante il quadriennio 2005-2008) le disposizioni che consentono alle strutture sanitarie pubbliche di acquistare i farmaci direttamente dalle case farmaceutiche usufruendo di forti sconti sui prezzi ufficiali. Nei casi indagati dalla Guardia di finanza i medicinali della categoria PH-T sono stati acquistati utilizzando la normale filiera senza beneficiare degli sconti se si fosse attinto direttamente alle case farmaceutiche.



Sarà guerra a colpi di perizie

Muore nascituro

Medici a giudizio

Manca la certezza che la paziente abbia riferito ai medici ed agli operatori sanitari la sua condizione di malessere. Il dottor Costantino Ciallella, consulente della Procura in un processo che vede alla sbarra un medico ginecologo ed un'ostetrica del Presidio Ospedaliero di Campobasso con l'accusa di omicidio colposo, ha depositato la sua relazione medica che ora dovrà essere vagliata attentamente anche dall'avvocato di parte civile Maria Bianchini. Per questo motivo l'udienza davanti al Giudice Teresina Pepe è stata rinviata a gennaio 2010. La vicenda risale alla notte tra il 19 ed il 20 aprile del 2004. Ad una giovane donna ricoverata alla 42esima settimana di gestazione le vengono diagnosticati prodromi di travaglio di parto ma non le viene praticato il taglio cesareo. La conseguenza fu la morte endouterina del feto. Nella relazione il dottor Ciallella parla di scelte terapeutiche, di valutazioni e parametri non strettamente medici ma circostanziali. Insomma il la modificazione del quadro clinico della donna doveva essere interpretato dagli operatori sanitari come elemento di 'allarme', fattore che avrebbe dovuto indurre i medici a non attendere oltre il parto vaginale ma gestire la nascita per via addominale. Nel contempo però il consulente parla di mancanza di certezza di variazione dell'andamento clinico, ossia, spiega, non è certo che la gestante abbia allertato gli operatori sanitari e riferito il suo malessere. Una consulenza tecnica dunque che non risponde ai quesiti posti, anzi. Lancia altri interrogativi. Chi ha riferito il vero? La paziente che afferma di aver comunicato il suo malessere agli operatori o questi ultimi che, invece, riferiscono di non aver ricevuto richieste di intervento?

2 Venerdì
27 novembre 2009

Il Quotidiano
Primo Piano

Commissione speciale e dirigenti Asrem riuniti per discutere le misure anticrisi adottate

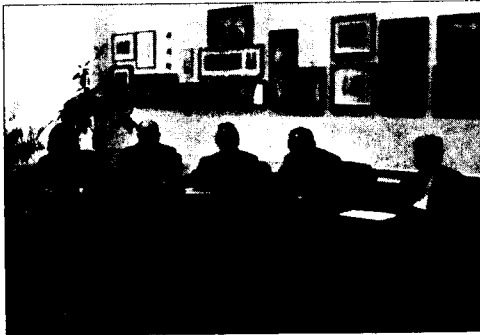
Influenza A/H1N1

Il punto della situazione

CAMPOBASSO. "Le misure anticrisi, adottate dal Molise, per fronteggiare l'influenza A/H1N1 fanno rilevare un quadro rassicurante". Sono le parole espresse dal presidente dell'apposita Commissione speciale, Quintino Pallante, e confermate dall'assessore Nicola Passarelli prima e dal dirigente Asrem Giancarlo Paglione. Ieri mattina la Commissione regionale e quella sanitaria hanno accolto la stampa per fare il punto della situazione sulla pandemia comunicando gli ultimi risultati. Sono presenti in Molise 20 mila dosi di vaccino e la prossima settimana ne arriveranno circa 6 mila. Un elevato stoccaggio di dosi dunque, a fronte di una richiesta che, al contrario, rispettando l'andamento nazionale, continua ad essere molto bassa. E sempre

sul vaccino Paglione dichiara: "Le monodosi sono utilizzate su bambini e donne in gravidanza mentre, con le nuove dosi in arrivo, siamo in grado di assicurare tutti i cittadini". Insomma, prossimamente si procederà alla vaccinazione di detenuti e guardie penitenziarie e, con l'arrivo di altre dosi, saranno coperti anche le forze dell'ordine ed il Corpo forestale. Ad oggi solo 2.024 soggetti hanno richiesto la vaccinazione, 8.790 sono le dosi consegnate su tutto il territorio regionale mentre 11 mila sono le scorte a disposizione.

Non sembra rappresentare un problema la cosiddetta mutazione del virus, registrata in Norvegia su tre casi distinti. Un fenomeno già temuto dai virologi. "Non c'è comunque allarme - assicura Paglione - il vacci-



no è efficace anche in caso di mutazione". Intanto la pandemia non demorde: oggi il Molise è alle prese con tre casi distribuiti equamente tra Campobasso, Isernia e Termoli. "Ma è tutto sotto controllo" assicurano politici e medici che ribadiscono che le due vittime per influenza A avevano già patologie gravi. "Segno che la Regione ha affrontato la crisi nel migliore dei modi - ha concluso Pallante - segno dell'adozione di livelli di eccellenza all'interno della sanità regionale".



MASTER CAR

Il Quotidiano Larino area frentana



MASTER CAR

REDAZIONE 86039 TERMOLI

VIA ANDREA DA CAPUA, 6 - TEL. 0875/707896 - FAX 0874/484625

Il capogruppo del Pd D'Alete ha presentato un ordine del giorno in merito al Laboratorio Analisi **Il Vietri approda in consiglio regionale** *Si chiede la sospensione del provvedimento varato di recente dall'Asrem*

Presentato ieri dal capogruppo Pd in consiglio regionale D'Alete un ordine del giorno in merito al nosocomio frentano.

Con l'ordine del giorno si chiede la sospensione degli atti già in essere in riferimento al recente "provvedimento dell'Asrem, che segue il Piano di riordino delle strutture pubbliche ospedaliere, il quale prevede una serie di interventi tra i quali "l'accorpamento del Laboratorio Analisi di Larino a quello di Termoli".

"La Giunta Regionale - si legge nelle premesse dell'ordine del giorno - ha approvato con delibera del 10 marzo del 2008, il Piano Aziendale Attuativo del Piano Regionale di riorganizzazione della Rete delle Strutture Pubbliche e Private di diagnostica di laboratorio; il Direttore Generale dell'Asrem ha approvato con provvedimento del 10 novembre 2009, n°1442, le "Misure per il completamento dell'at-



tuazione del Piano Aziendale di Riordino della rete delle strutture Pubbliche e Private di Diagnostica di Laboratorio"; il provvedimento dell'Asrem prevede la riduzione della spesa attraverso il progressivo accorpamento delle strutture pubbliche ospedaliere ed in particolare del Laboratorio Analisi del Vietri di Larino a quello del San Timoteo di Ter-

moli; il piano prevede la costituzione di un unico Laboratorio Centrale di Riferimento presso il Cardarelli di Campobasso e di soli due laboratori specialistici presso gli ospedali di Isernia e di Termoli ai quali dovranno, in base al piano, ricordarsi i laboratori di Agnone, Venafro e di Larino ("che erogheranno prestazioni aventi carattere d'urgenza e di limi-

tata complessità"). La Asrem ha già provveduto all'acquisizione dei mezzi idonei al trasporto, alla nomina dei Direttori Specialistici dei Laboratori Specialistici di Isernia e Termoli, all'acquisizione dei sistemi informatici e dell'hardware necessari per il funzionamento dei servizi. Il Laboratorio Analisi del nosocomio frentano sin dal 1996 è punto di riferimento per gli altri ospedali regionali per quanto concerne la biologia molecolare, una eccellenza nel panorama sanitario regionale".

Con l'ordine del giorno di D'Alete "il Consiglio Regionale impegna il presidente della giunta, nonché commissario straordinario, a sospendere ogni iniziativa tesa ad accorpere il Laboratorio Analisi del nosocomio frentano a quello di Termoli; a relazionare quanto prima in Consiglio Regionale circa lo stato di attuazione del Piano Triennale e del Piano Sanitario".

Il sindaco incontra i giornalisti Laboratorio Analisi Oggi la conferenza

Il sindaco di Larino Guglielmo Giardino ha indetto una conferenza stampa per oggi, 27 novembre, alle ore 12,00, presso la residenza municipale. Oggetto dell'incontro con i giornalisti saranno le ultime vicende legate alla riorganizzazione sanitaria che riguardano il Laboratorio di Analisi del Vietri.

Subito dopo l'incontro con direttore generale dell'Asrem, Angelo Percopo, il primo cittadino ha espresso un cauto ottimismo rispetto all'andamento futuro della vicenda ed ha riconfermato la propria fiducia nei confronti del manager della sanità " il quale - ha detto il sindaco - ha risposto subito al mio invito, dimostrando ancora una volta la sua disponibilità. E, cosa più importante, ha dichiarato di voler mantenere aperti tutti gli ospedali del Molise. Per quanto mi riguarda - ha detto poi Giardino in una sorta di sfogo alla stampa per difendere se stesso dalle accuse rivoltegli dal Comitato pro Vietri - mi sono sempre impegnato a favore dell'ospedale, è la quarta volta che incontro il direttore dell'Asrem e continuo a recarmi a Campobasso per tenere sotto controllo la situazione. I cittadini sanno che coloro che mi accusano sono stati "bocciati" alle scorse elezioni amministrative". Giardino ha fatto poi intendere che non lascerà cadere nel vuoto le accuse rivoltegli e che ha intenzione di prendere provvedimenti. Sulla questione del Laboratorio privato, oggetto di un esposto alla Procura della Repubblica da parte del Comitato pro Vietri, per "verificare quali interessi si nascondano", il sindaco, sentendosi preso in causa, ha rivelato di aver presentato lui stesso per primo un esposto alla Procura della Repubblica in seguito alle voci circolanti sulla vicenda (ma mai confermate), in base alle quali il primo cittadino avrebbe tratto dei vantaggi personali dall'apertura del Laboratorio privato, destinato ad impiegare il figlio, neolaureato in Biologia. A telefonare al sindaco per chiedergli spiegazioni sul Laboratorio privato era stata la stessa dott.ssa Marina Bucci, direttore del reparto ospedaliero.

Quest'ultima, comunque, si è detta scettica rispetto alla possibilità che il Laboratorio Analisi possa riuscire a mantenersi funzionante. "Credo che i giochi siano già fatti - ha detto - le carte parlano chiaro. La decisione è stata già presa".

NaiF

PRIMO PIANO

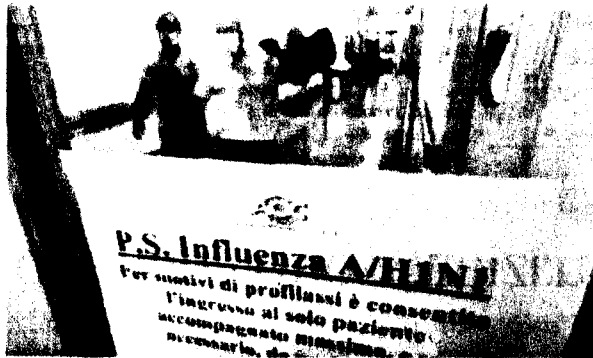
Asrem L'unità di crisi ha fornito ieri tutti i numeri della campagna di prevenzione

Influenza «A», calano i contagi In Molise solo tre i ricoverati

Si tratta di soggetti affetti da gravi patologie e quindi sotto osservazione
Vaccinati oltre 2.000 pazienti, con la profilassi ampliata ad altre categorie

Aldo Ciaramella

ma CAMPORBASSO Il trend epidemiologico dell'influenza A va incontro ad una fase lievemente decrescente. I vertici dell'Asrem usano prudenza nel presentare numeri dei ricoveri e casi clinici e quindi nel dare rassicurazioni per il futuro, perché l'arrivo del freddo potrebbe mutare nettamente la situazione attuale. Un quadro confortante tutto sommato ad oggi argomentato ieri mattina nella sede dell'Azienda sanitaria regionale a Campobasso, dove l'unità di crisi della stessa Asrem, gli esponenti delle due Commissioni sulla pandemia e sul Piano di rientro sanitario, unitamente alle figure dirigenziali regionali e ovviamente al direttore generale Angelo Percopo e all'assessore alla sanità Passarelli, hanno fatto il punto della situazione. Il presidente della Commissione regionale sulla pandemia Pallante istituita solo da pochi giorni, ha definito il contesto clinico ed epidemiologico attuale rassicurante, all'interno del quale la Regione ha indirizzato professionalità e risorse insieme ad un piano di vaccinazione che seppure non viene accettato pienamente risulta



Controlli
È calato
negli ultimi
giorni
il numero
dei pazienti

abastanza efficace. Fino ad oggi, come ha riferito il direttore sanitario Giancarlo Paglione, le persone vaccinate sono state 2024, mentre i vaccini consegnati su

tutto il territorio sono 8790. Le dosi di scorta ammontano a 11 mila. Tre i morti per influenza A in regione ma in soggetti con gravi patologie. Tre i ricoveri al mo-

mento negli ospedali molisani: 2 a Campobasso, di cui uno in rianimazione e un bambino ad Isernia. Anche per quest'ultimi trattasi di soggetti affetti da gravi patologie e quindi con serie complicanze su cui il virus dell'influenza A ha avuto facile attecchimento. Intanto nella prossima settimana ci sarà l'arrivo di altre 6 mila dosi di vaccino, mentre sono stati opportunamente conservate le monodosi per i bambini e le donne in gravidanza e le decadosi per le altre categorie sociali. Due le novità. La commissione pandemia della Regione ha chiesto alla Asrem di allargare ad altre fasce sociali la profilassi anche se non prevista inizialmente e quindi ai bambini e agli immigrati.

Sanità, danno erariale milionario Nei guai un dirigente della Regione

Campobasso L'operazione è stata condotta dai militari delle Fiamme Gialle
L'Ente pubblico avrebbe potuto risparmiare oltre quattro milioni di euro

Cosimo Santimone

■ **CAMPORBASSO** La sanità rappresenta un argomento delicato in Molise, anche perchè come noto la nostra regione è una delle meno virtuose in Italia. Questo anche per colpa, come hanno accertato gli uomini della Guardia di Finanza, di qualche dirigente che, mediante «artifici vari» ha «evitato» alla Regione Molise un risparmio di oltre 4 milioni di euro. Un dirigente che è stato prontamente segnalato alla Corte dei Conti e sul quale «si sta lavorando» per cercare di capire se abbia messo in atto altre condotte che hanno arrecato danni alla già disastrosa sanità molisana. Questi, comunque, in sintesi i fatti che hanno portato alla segnalazione del dirigente.

I finanzieri del Nucleo di Polizia Tributaria di Campobasso hanno cominciato a svolgere indagini lo scorso agosto. Sotto la lente delle Fiamme Gialle inizialmente è finita la spesa farmaceutica regionale legata ai medicinali PHT (medicinali ad alto costo per la cura di patologie croniche) per il periodo che va dal 2005 al 2008. Ebbene, il danno erariale accertato dai finanzieri ammonta a

oltre un milione e mezzo di euro. Gli accertamenti hanno consentito di focalizzare l'attenzione su gravi discrasie connesse al mancato utilizzo della procedura di distribuzione conosciuta meglio come «distribuzione per conto» che consente di risparmiare notevoli cifre all'Ente regionale. Questa pratica, disciplinata da apposite norme di legge, consente alle strutture sanitarie pubbliche di ac-

quistare i farmaci direttamente presso la case farmaceutiche con un forte sconto sui prezzi ufficiali. A seguire lo stesso ente regionale affida alle farmacie (pubbliche e private convenzionate) la distribuzione dei prodotti, riconoscendo loro un compenso. Questa procedura in Molise è stata però disattesa per le annualità 2005-2008. Alcuni farmaci infatti sono stati acquistati attraverso canali

ordinari, utilizzando la normale filiera e non usufruendo quindi dei previsti sconti. Una prassi anomala, derivante dalla mancata vigilanza. I militari, come anticipato, hanno poi proceduto anche ad un attento monitoraggio di un altro aspetto connesso alle indagini: la stima del mancato risparmio conseguito dall'Ente Pubblico, qualora lo stesso avesse adottato la prevista procedura «per conto» per tutti i farmaci rientranti nella categoria PHT. Ebbene, il mancato risparmio stimato dai finanzieri supera abbondantemente i quattro milioni di euro. L'importo è stato naturalmente sottoposto alla Magistratura contabile che adesso farà tutte le valutazioni del caso. Il dirigente, invece, è stato segnalato all'Autorità.

Campobasso

Maltrattamenti in famiglia, condannato a due anni

■ **CAMPORBASSO** È stato condannato a due anni (ma è stato applicato l'indulto) un uomo residente in un paese alle porte di Campobasso, accusato di maltrattamenti in famiglia. I fatti, per la cronaca, si sarebbero svolti fino a giugno del 2005.

L'uomo avrebbe maltrattato più volte la consorte. Il 47enne, per la cronaca, lo scorso settembre è stato anche confinato ai domiciliari per il reato di stalking. Gli avvocati Caterina e Roberto hanno preannunciato il ricorso in Appello.

Influenza A, contagi in calo

CAMPOBASSO - Una buona notizia anche favorita dal bel tempo: in Molise scendono i contagi da virus H1N1. Ieri gli ultimi risultati forniti dai vertici dell'Asrem: attualmente sono ricoverate tre persone. Una è in rianimazione. **PAG. 7**



Dopo il Romita protesta il Pilla

CAMPOBASSO - Una nuova protesta studentesca è all'orizzonte. Questa volta sono i ragazzi del Ragioneria che - per dare asilo a quelli dello Scientifico - sono stati trasferiti in parte al terzo piano, a loro dire 'poco sicuro'. **PAG. 3**



ANNO II - N° 244

VENERDÌ 27
NOVEMBRE 2009

DISTRIBUZIONE
GRATUITA



PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE

laGazzetta

Free Press

Sperpera
4 milioni
in 3 anni
Florio indagato



www.lagazzettadelmolise.it



PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE

CAMPOBASSO



PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE

Nuove indagini della Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Campobasso che ha fatto luce sull'acquisto di medicinali destinati ai malati cronici

Danno erariale milionario Un'altra tegola su Sergio Florio

Le cifre sono esorbitanti: si parla di oltre un milione e mezzo di euro e di un mancato risparmio di spesa che sfiora i quattro

Ancora guai per l'ex Manager dell'Asrem Sergio Florio che ora dovrà rispondere di un danno erariale pari ad 1.666.221,58 euro accertato dai Finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria di Campobasso a seguito di scrupolose indagini avviate lo scorso agosto.

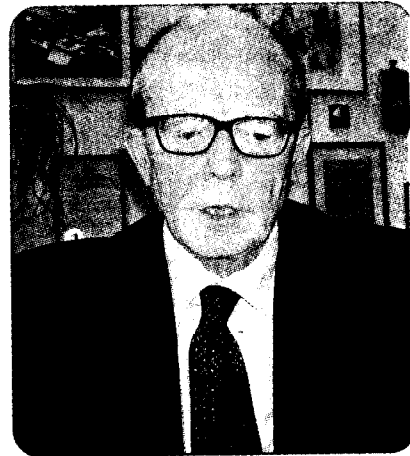
Sotto la lente dei Militari la spesa farmaceutica regionale effettuata dal 2005 al 2008 e legata ai medicinali PH-T (ossia quei farmaci destinati ad assicurare terapie periodiche e dunque la continuità assistenziale a beneficio di pazienti cronici), oltre che al relativo circuito di approvvigionamento e distribuzione degli stessi. I finanziari, infatti, hanno individuato gravi discrasie connesse al mancato utilizzo della procedura di distribuzione cosiddetta "per conto", che consente all'ente regionale notevoli risparmi di spesa. Attraverso tale pratica, le Strutture Sanitarie Pubbliche possono acquistare i farmaci direttamente dalle Case Farmaceutiche usufruendo di un forte sconto sui prezzi ufficiali. Medicinali da affidare successivamente alle far-

macie pubbliche e private convenzionate per la relativa distribuzione, dietro compenso da parte dello stesso ente regionale. L'intera procedura, però, nel triennio in questione, è stata disattesa dall'Azienda Sanitaria molisana che ha acquistato alcuni dei farmaci rientranti nella categoria PH-T utilizzando la normale filiera e dunque non usufruendo degli sconti previsti. Per i militari una prassi decisamente anomala, conseguenza di una mancata vigilanza sulle

procedure di rifornimento, con particolare riguardo, pertanto all'acquisto ed alla distribuzione. Fatti che a questo punto dovrà chiarire l'Ingegnere Florio. Ed intanto, i Finanziari hanno proceduto ad un attento monitoraggio anche di un altro aspetto strettamente connesso alle indagini, ossia la stima del mancato risparmio conseguito dall'Asrem qualora avesse adottato la prevista procedura "per conto".

Un importo notevole, di 4.381.728,41 euro, automaticamente sottoposto all'attenzione della Magistratura Contabile ai fini di ogni ulteriore valutazione di competenza.

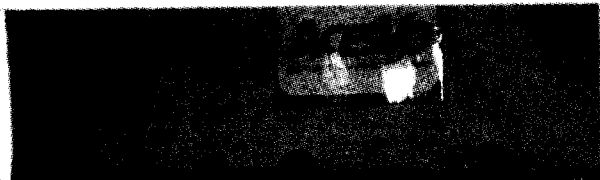
(m.s.)



L'iniziativa domani in cinquanta negozi della regione

Carrelli pieni per la Colletta Alimentare

Chi l'ha detto che donare fa bene solo a chi riceve? Donare, spesso, è un gesto che riempie soprattutto il cuore di chi regala. Provare per credere! E quale migliore occasione della colletta alimentare in programma domani in Molise? Un piccolo gesto di carità ma che dà grande speranza. La colletta ali-



la Colletta in tutta Italia invece in una sola giornata sono state raccolte 8.970 tonnellate. La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è resa possibile grazie alla collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini e la Società San Vincenzo De Paoli, e god dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica del paese.

Ieri all'Asrem di Campobasso il punto della situazione sul virus H1N1

Influenza A, contagi in calo

Vertici sanitari e istituzionali insieme nel costante monitoraggio del territorio

Un quadro, quello relativo all'influenza A in Molise, certamente rassicurante. E' quanto emerso dall'incontro che si è tenuto, ieri mattina, nella sede Asrem di Campobasso. A fare il

punto della situazione il Presidente della Commissione Speciale sulla Sanità, Quintino Pallante ed il Direttore Sanitario Giancarlo Paglione. Dai dati forniti, si registra un leggero calo di

contagio ed il raggiungimento di tutti gli step previsti. 2024 i vaccini somministrati in regione, 8790 le dosi consegnate, 11750 quelle in deposito, mentre, in settimana ne arriveranno altre 6000.

Tutte le categorie deboli, segnalate dal Ministero, sono state sottoposte alla vaccinazione che non ha registrato, al momento, alcuna controindicazione. Ed intanto, come ribadito da Pallante si continua a puntare su prevenzione e monitoraggio del territorio, grazie anche alla presenza di un Comitato di crisi messo in piedi su indicazione dell'Assessore regionale Nicola Passarelli il quale ha spiegato che si è già passati alla somministrazione delle dosi a detenuti e guardie penitenziarie. Nei prossimi giorni si autorizzerà la vaccinazione per le

altre Forze dell'Ordine e per gli uomini del Corpo Forestale, mentre in Commissione si sta considerando la possibilità di includere, nel trattamento sanitario, anche i figli degli immigrati. Grande soddisfazione, per come è stato contrastato il virus H1N1, è stata manifestata dal Dottore Paglione che ora si concentra su eventuali contagi che potrebbero registrarsi con l'imminente ondata di freddo. Ed intanto, su tutto il territorio vaccinazioni garantite e la predisposizione a far fronte a possibili

complicanze. Al momento, due i decessi per influenza A in regione, entrambi pazienti con patologie pregresse. Da qualche giorno 1 bambino ricoverato in pediatria al San Timoteo di Termoli, una persona in rianimazione al Cardarelli di Campobasso ed una al Veneziale di Isernia. In ogni caso, i vertici sanitari ed istituzionali, che stanno lavorando costantemente insieme, continuano a sollecitare le categorie interessate a sottoporsi alla vaccinazione.

ms



Università on line
5 facoltà, 12 corsi di laurea e sedi in tutta Italia.
Chiedi info

Cerotto dimagr. -30kg/10€
Incredibile! Se perdi troppo in fretta metti il cerotto
1 giorno /2

Annunci Google



CRONACA

Home » cronaca

Cerca

in Altromolise

nel Web con Google

Annunci Google

Danno erariale per un milione e 600 mila euro, dirigente regionale nei guai

2009-11-26 15:36:13

Un dirigente della regione Molise è accusato di aver procurato un danno erariale di 1.666.221,58 euro. Si tratta, secondo indiscrezioni giornalistiche, di Sergio Florio, fino a qualche mese fa direttore generale dell'Asrem.

Il danno è stato accertato dai Finanziari del Nucleo Polizia Tributaria di Campobasso al termine di indagini avviate lo scorso agosto. Sotto la lente dei Militari la spesa farmaceutica regionale legata ai medicinali PHT, per il periodo 2005-2008. Il direttore generale non avrebbe effettuato la doverosa azione di controllo e vigilanza. Ma la vicenda potrebbe avere ulteriori sviluppi. Infatti nell'ambito della stessa operazione, i Finanziari hanno anche individuato un ulteriore e possibile "mancato risparmio di spesa" che sfiora i 4 milioni e mezzo di euro: il tutto è stato segnalato alla locale Corte dei Conti.

IL COMUNICATO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Ammonta ad Euro 1.666.221,58 il danno erariale accertato dai Finanziari del Nucleo Polizia Tributaria di Campobasso, quantificato al termine di indagini che hanno interessato il comparto della spesa farmaceutica regionale.

Sotto la lente dei Militari i medicinali rientranti nella categoria PH-T (Prontuario Ospedale-Territorio, si tratta, in linea generale, di farmaci destinati ad assicurare terapie periodiche, ovvero la continuità assistenziale a beneficio di pazienti cronici) ed il relativo circuito di approvvigionamento e distribuzione.

Gli accertamenti, avviati lo scorso mese di agosto, hanno consentito di focalizzare gravi discrasie connesse al mancato utilizzo della procedura di distribuzione c.d. "per conto", che consente cospicui risparmi di spesa per l'Ente regionale.

Detta pratica, peraltro disposta da norme di Legge, consente infatti alle Strutture Sanitarie pubbliche di acquistare i farmaci direttamente presso le Case Farmaceutiche con un forte sconto sui prezzi ufficiali. A seguire, lo stesso Ente regionale affida alle farmacie (pubbliche e private convenzionate) la distribuzione dei prodotti, riconoscendo loro un compenso.

Questa procedura è stata di fatto disattesa per le annualità 2005-2008: alcuni farmaci della categoria PH-T sono stati acquistati a mezzo canali ordinari, utilizzando la normale filiera e non usufruendo, quindi, dei previsti sconti.

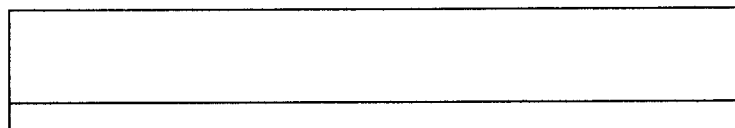
Una prassi anomala, derivante da mancata vigilanza sulle procedure di rifornimento, con particolare riguardo all'acquisto ed alla distribuzione.

Questi gli esiti investigativi connessi, si sottolinea, solo ad alcuni dei farmaci rientranti nella specifica categoria PH-T.

I Militari, infatti, hanno anche proceduto ad attento monitoraggio di un altro aspetto strettamente connesso alle indagini: la stima del mancato risparmio conseguito dall'Ente pubblico, qualora lo stesso avesse adottato la prevista procedura "per conto" per tutti i farmaci rientranti nella citata categoria PH-T.

Ebbene, il mancato risparmio stimato dai Finanziari è risultato pari ad Euro 4.381.728,41. L'importo così quantificato, è stato sottoposto all'attenzione della Magistratura Contabile ai fini di ogni ulteriore valutazione di competenza.

Risponderà dei fatti un dirigente regionale, all'uopo segnalato alla citata Autorità.



Hotel B&B
Turismo Molise
Benessere, Mare, Natura
Settimana Bianca
da €95. Parti ORA

Convezioni
Polizia
Cepu è la risposta
concreta per te.
Richiedi
informazioni on
line

Indagini Civili e
Penali
Indagini private
aziendali, legali
Bonifiche
Telefoniche
Tel.02344223

Healthcare
advertising
Agenzia di
pubblicità
specializzata nel
settore
farmaceutico

Indagini Penali
Indagini Penali a
favore difesa
Risultati Garantiti
Tel.02344223

Annunci Google

Libri
Automercato
Anima gemella
Annunci e Aste

Cronache
Politica
Economia
Informatica
Campobasso
Isernia
Termoli
Venafro
Boiano
Larino
Sport
Scuola
Università
E-mail
Prima Pagina

Approfondimenti
Editoriale
Ipse Dixit
Cattiverie
La battuta
Chi sale e chi scende
L'inchiesta
Il caso
La giornata politica
Solidarietà
Speciale Terremoto

Appuntamenti
Molise in rosa
Prognosi Riservata
La Vignetta
Il personaggio
Molisani nel Mondo
Miss Italia

Rimanelli

Cultura
Musica
Associazioni in Vetrina
Scrittori Molisani

Avvisi di gara

Scriveteci | Feed RSS | Pubblicità | Eikon comunicazione | Altra Comunicazione

Farmaci pagati a peso d'oro: la Regione sperpera 4,4 mln di €

La Guardia di Finanza ha accertato un danno erariale da record, che potrebbe lievitare ulteriormente, dopo le indagini sulla spesa farmaceutica in Molise, tra le regioni meno virtuose d'Italia. Denunciato alla Corte dei Conti l'ex direttore Sergio Florio. Invece di acquistare le medicine direttamente presso le case farmaceutiche, con un risparmio imposto dalla legge, la Asrem ha messo in campo un comportamento scellerato facendo arricchire grossisti e farmacisti. Coi soldi dei cittadini.

Invece di acquistare i farmaci direttamente presso le case che li producono, risparmiando così fior di quattrini, li acquistavano in farmacia e tramite grossisti. Il risultato? Una maggiorazione di costi davvero impressionante, come hanno **scoperto i Finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria di Campobasso: dal 2005 al 2008 la Regione Molise** - con il denaro dei contribuenti, quindi nostro - **ha sprecato un milione e seicentomila euro** (che avrebbe dovuto invece risparmiare: lo dice la legge) **per l'acquisto di medicine destinate ai malati cronici**. Non si tratta di una spesa evitabile ma "tollerabile": è una violazione bell'e buona dei dispositivi ministeriali, quindi **un danno erariale in piena regola**. Un danno che potrebbe moltiplicarsi ulteriormente, se il magistrato della Corte dei Conti che ora sta passando al vaglio le carte del voluminoso fascicolo dovesse confermare i sospetti delle Fiamme Gialle, per le quali nello stesso quinquennio e per le stesse ragioni ci sarebbe un mancato risparmio per le casse pubbliche addirittura di 4 milioni e 381mila euro.



Per il momento il danno accertato ammonta a un milione e seicentomila euro. Somma documentata nei minimi dettagli attraverso una indagine complessa, avviata lo scorso agosto e messa a segno nell'ambito di una operazione su scala nazionale denominata "Apoteke". Dopo i controlli della Guardia di Finanza i dati delle varie regioni italiane sono stati messi a confronto. **E il Molise è risultata una delle regioni più scialacquone per la spesa farmaceutica**, quella che in piena crisi della sanità e mentre si giustificano ossessivamente i tagli di servizi essenziali come «indispensabili», si è sentita in diritto di violare le procedure virtuose a favore di lassismi e comportamenti che gli stessi finanziari definiscono «sciagurati».

Il meccanismo di acquisto dei farmaci incriminati (in gergo PH-T) è più o meno questo: gli enti pubblici, per risparmiare denaro, sono **obbligati ad acquistare le medicine destinate ai malati cronici direttamente presso le case farmaceutiche**, prelevandoli dalle farmacie del territorio che hanno un piccolo vantaggio economico dalla distribuzione. Tutti quei pazienti che soffrono di malattie incurabili, dai diabetici ai malati di tumore, hanno diritto a una terapia assistenziale continua e a un monitoraggio costante attraverso specifici farmaci. **Farmaci che costano parecchio**, come sanno bene quanti hanno la sfortuna di trovarsi in condizioni simili: si arriva a pagare anche tre o quattromila euro per una confezione di compresse o di fiale per iniezioni. Scontato che gli enti pubblici, per non finire in bancarotta e non sperperare denaro, debbano ricorrere a procedure di risparmio. Ed è esattamente quello che avrebbe dovuto fare la Regione Molise e che al contrario non ha fatto, dilapidando un piccolo patrimonio che sarebbe potuto servire, per esempio, a rifornire gli scaffali delle farmacie ospedaliere che sono desolatamente vuoti oppure a garantire qualche tavolo chirurgico in più. La Regione Molise infatti, attraverso un suo dirigente regionale denunciato alla Corte dei Conti per mancato controllo e vigilanza, ha comprato le medicine in questione secondo canali ordinari: dai grossisti o dalle farmacie. Con un rincaro esorbitante.

A finire nei guai è stato Sergio Florio, ex direttore generale della Asrem. Secondo l'inchiesta

infatti sarebbe lui il responsabile dei mancati controlli per il periodo di riferimento. Non è chiaro se la violazione della procedura virtuosa nonché obbligatoria sia stata una "svista", oppure la conseguenza dell'incompetenza tecnica, o addirittura un comportamento doloso. Su questo saranno altri a giudicare e a stilare la lista delle responsabilità. I cittadini invece possono giudicare il meccanismo, e cioè la sciatteria vergognosa degli amministratori che invece di gestire il denaro come farebbe un buon padre di famiglia (e come la legge li obbliga a fare, per inciso), hanno buttato alle ortiche un sacco di soldi, "regalandoli" alle multinazionali, ai grossisti e ai farmacisti. Soldi, va ricordato ancora una volta, che appartengono ai cittadini di questa regione. Per ora un milione e seicentomila euro. Ma la somma potrebbe lievitare, dopo ulteriori verifiche, fino a 4 milioni e rotti.

(Pubblicato il 26/11/2009)

STAMPA

il Giornale www.ilgiornaledelmolise.it del **Molise**

attualità

Influenza A, malati in calo

Il direttore sanitario dell'Asrem, Paglione: "La pandemia si è stabilizzata"



Sono poco più di 2000 le persone vaccinate per l'influenza A. quasi 8900 le dosi consegnate sul territorio. Altre 6000 sono in arrivo per la prossima settimana. 11mila invece quelle di scorta. I dati sono stati resi noti dal direttore sanitario dell'Asrem Giancarlo Paglione. "La pandemia si è stabilizzata, aspettiamo che arrivi il freddo, ma siamo preparati – ha detto – la vaccinazione è garantita, e sarà allargata anche ad altre categorie. Inoltre ci sono le monodosi per bambini e donne incinte. – ha aggiunto. C'è sinergia tra Agenzia Sanitaria e istituzioni e all'interno degli ospedali".

Nessun allarmismo, dunque, è stato ribadito. Nei due decessi che si sono registrati in regione, l'influenza ha aggravato patologie gravi pregresse. Al momento tre i ricoverati per il virus AH1N1: nn laziale a Isernia, da 20 giorni, una bambina in Pediatria a Termoli e un uomo in rianimazione a Campobasso. Sono sotto controllo" ha precisato Paglione. Nella sede dell'Asrem a Campobasso si è svolto un incontro con l'Assessore Regionale alla Sanità Passarelli e la Commissione Consiliare di Monitoraggio sulla Pandemia.

"Abbiamo organizzato un sistema efficace ed efficiente – ha sottolineato Passarelli – Eppure la richiesta di vaccinazioni non è molto alta, come nel resto d'Italia, anche se in Molise la percentuale è leggermente superiore alla media nazionale. Quintino Pallante, presidente della Commissione, ha evidenziato come ci sia stata a e continui ad esserci collaborazione per tenere sempre la situazione sotto controllo. "Stiamo lavorando in maniera costante per far sì che quella che è stata definita un'emergenza, forse con troppa facilità, non si pià tale e che tutto rientri nei binari della normalità e che le mamme e le persone che si sono allarmate si tranquillizzino", ha detto.

red [26/11/2009]

Possibilità di guadagno sia al rialzo che al ribasso!

Impara il trading sul forex,
1/1 training, guida e tutor in italiano.

prova subito

Google



www.primapaginamolise.it

Ultimo aggiornamento: venerdì 27.11.2009 ore 08:51

Ieri, 21:03 • Campobasso • Cronaca

Sanità regionale: la GdF scopre un danno erariale di milioni di euro

Sanità regionale Danno erariale milionario

Lo hanno accertato i Finanziari del Nucleo Polizia Tributaria di Campobasso al termine di indagini avviate lo scorso agosto - Sotto la lente dei Militari la spesa farmaceutica regionale legata ai medicinali PHT, per il periodo 2005-2008 - Ammonta ad Euro 1.666.221,58 il danno erariale accertato dai Finanziari - Ne risponderà un dirigente regionale per non aver posto in essere un'efficace azione di controllo e vigilanza - Nell'ambito della stessa operazione, i Finanziari hanno anche individuato un ulteriore e possibile "mancato risparmio di spesa" che sfiora i 4 milioni e mezzo di Euro: il tutto è stato segnalato alla locale Corte dei Conti -

Ammonta ad Euro 1.666.221,58 il danno erariale accertato dai Finanziari del Nucleo Polizia Tributaria di Campobasso, quantificato al termine di indagini che hanno interessato il comparto della spesa farmaceutica regionale.

Sotto la lente dei Militari i medicinali rientranti nella categoria PH-T (Prontuario Ospedale-Territorio, si tratta, in linea generale, di farmaci destinati ad assicurare terapie periodiche, ovvero la continuità assistenziale a beneficio di pazienti cronici) ed il relativo circuito di approvvigionamento e distribuzione.

Gli accertamenti, avviati lo scorso mese di agosto, hanno consentito di focalizzare gravi discrasie connesse al mancato utilizzo della procedura di distribuzione c.d. "per conto", che consente cospicui risparmi di spesa per l'Ente regionale.

Detta pratica, peraltro disposta da norme di Legge, consente infatti alle Strutture Sanitarie pubbliche di acquistare i farmaci direttamente presso le Case Farmaceutiche con un forte sconto sui prezzi ufficiali. A seguire, lo stesso Ente regionale affida alle farmacie (pubbliche e private convenzionate) la distribuzione dei prodotti, riconoscendo loro un compenso.

Questa procedura è stata di fatto disattesa per le annualità 2005-2008: alcuni farmaci della categoria PH-T sono stati acquistati a mezzo canali ordinari, utilizzando la normale filiera e non usufruendo, quindi, dei previsti sconti.

Una prassi anomala, derivante da mancata vigilanza sulle procedure di rifornimento, con particolare riguardo all'acquisto ed alla distribuzione.

Questi gli esiti investigativi connessi, si sottolinea, solo ad alcuni dei farmaci rientranti nella specifica categoria PH-T.

I Militari, infatti, hanno anche proceduto ad attento monitoraggio di un altro aspetto strettamente connesso alle indagini: la stima del mancato risparmio conseguito dall'Ente pubblico, qualora lo stesso avesse adottato la prevista procedura "per conto" per tutti i farmaci rientranti nella citata categoria PH-T.

http://www.primapaginamolise.com/detail.php?news_ID=24318&goback_link=index.... 27/11/2009

Ebbene, il mancato risparmio stimato dai Finanziari è risultato pari ad Euro 4.381.728,41. L'importo così quantificato, è stato sottoposto all'attenzione della Magistratura Contabile ai fini di ogni ulteriore valutazione di competenza.

Risponderà dei fatti un dirigente regionale, all'uopo segnalato alla citata Autorità.

CRO:FARMACI

2009-11-26 11:19

FARMACI: MOLISE; GDF, DANNO ERARIALE 1,6 MLN PER SPESA

CAMPOBASSO

(ANSA) - CAMPOBASSO, 26 NOV - La Guardia di Finanza di Campobasso ha accertato un danno erariale di oltre 1,6 milioni di euro nell'ambito del settore riguardante la spesa farmaceutica regionale. Sotto la lente dei militari i medicinali rientranti nella categoria Ph-T (Prontuario Ospedale-Territorio), farmaci destinati ad assicurare terapie periodiche e la continuità assistenziale a beneficio di pazienti cronici ed il relativo circuito di approvvigionamento e distribuzione.

Gli accertamenti, avviati lo scorso mese di agosto, hanno consentito di focalizzare gravi discrasie connesse al mancato utilizzo della cosiddetta procedura di distribuzione "per conto", che consente cospicui risparmi di spesa per l'ente regionale. Detta pratica, peraltro disposta da norme di legge, consente infatti alle strutture sanitarie pubbliche di acquistare i farmaci direttamente presso le case farmaceutiche con un forte sconto sui prezzi ufficiali.

Questa procedura - secondo le Fiamme gialle - è stata di fatto disattesa per le annualità 2005-2008: alcuni farmaci della categoria Ph-T sono stati acquistati a mezzo di canali ordinari, utilizzando la normale filiera e non usufruendo, quindi, dei previsti sconti. I finanziari hanno anche proceduto ad un attento monitoraggio di un altro aspetto strettamente connesso alle indagini: la stima del mancato risparmio conseguito dall'ente pubblico, qualora lo stesso avesse adottato la prevista procedura "per conto" per tutti i farmaci rientranti nella citata categoria Ph-T. In questo caso il mancato risparmio stimato dai finanziari é risultato pari 4,3 milioni di euro. L'importo così quantificato, è stato sottoposto all'attenzione della magistratura contabile ai fini di ogni ulteriore valutazione di competenza: per la vicenda è stato segnalato alla Corte dei Conti un dirigente della Regione Molise. (ANSA).

YM9-HNZ/IC

S43 INT QBKX

CRO: INFLUENZA A

2009-11-26 14:33

INFLUENZA A: DUEMILA PERSONE VACCINATE IN MOLISE

CAMPOBASSO

(ANSA) - CAMPOBASSO, 26 NOV - Sono circa duemila le persone che si sono vaccinate contro l'influenza A fino ad oggi in Molise: il dato è stato fornito nel corso di una conferenza stampa tenuta oggi a Campobasso dai vertici dell'Azienda Sanitaria regionale. Circa novemila le dosi arrivate in Molise, altre seimila arriveranno nei prossimi giorni. I dirigenti dell'Asrem hanno evidenziato che la situazione è sotto controllo e che la struttura è preparata ad affrontare eventuali emergenze nei prossimi mesi. (ANSA).

M12-HNZ/RST

S43 INT QBKX

SANITA': LARINO; D'ALETE (PD), STOP PIANI RIENTRO

LARINO (CAMPOBASSO)

(ANSA) - LARINO (CAMPOBASSO), 26 NOV - Un ordine del giorno a difesa dell'Ospedale Vietri di Larino è stato presentato oggi dal capogruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale Pardo Antonio D'Alete. Per il politico che chiede l'immediata sospensione degli atti già in essere, il piano di rientro sanitario, in fase terminale: "lascia dietro di sé solo tagli ai servizi, un territorio sempre più povero, migliaia di molisani sempre più di serie b". Il provvedimento dell'Asrem che segue il Piano di riordino delle strutture pubbliche ospedaliere, prevede una serie di interventi tra i quali l'accorpamento del laboratorio analisi di Larino a quello di Termoli cancellando, secondo D'Alete: "con un colpo di spugna un'eccellenza della sanità regionale, punto di riferimento per la biologia molecolare dell'intera regione, unico centro accreditato presso l'Istituto Superiore di Sanità per la diagnostica influenzale con potenziale pandemico ed intanto si insedia l'ennesima inutile e costosissima commissione consiliare proprio sull'influenza A". Il Capogruppo Pd alla Regione Molise chiede, inoltre, al Presidente Iorio, Commissario per la Sanità, di riferire urgentemente in aula. (ANSA).

YM8-PRO/RST

S43 INT QBKX